

Sorpreso con la droga, ai domiciliari un 25enne

LECCE – Resistenza a pubblico ufficiale. Con questa accusa è stato arrestato dagli agenti della sezione Volanti della Questura di Lecce Sasha Vincenzo De Riccardis, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine. Il giovane è stato anche denunciato in stato di libertà per detenzione di sostanze stupefacenti.

L'operazione risale a giovedì mattina, nel corso dei servizi di controllo alle persone sottoposte alla misura detentiva degli arresti domiciliari. A mezzogiorno i poliziotti hanno accertato che all'interno della stanza da letto del figlio della persona sottoposta a controllo, vi era un soggetto estraneo al nucleo familiare. In seguito ad un'accurata verifica gli agenti hanno rinvenuto nella stessa camera un involucro contenente sostanza stupefacente del tipo "Marijuana" del peso di 40 grammi. E' stata inoltre effettuata la perquisizione personale del figlio della persona sottoposta a controllo. Il giovane nascondeva nelle parti intime un ulteriore involucro. Durante la perquisizione il ragazzo ha tentato di sottrarsi ai controlli degli operatori divincolandosi con forza, cercando di lanciare il pacchettino dalla finestra. In questa fase concitata – a causa della reazione del giovane – uno degli agenti ha riportato lesioni guaribili in quattro giorni.

Una volta recuperato l'involucro, i poliziotti hanno scoperto che all'interno vi era della cocaina del peso di 3 grammi. A quel punto non hanno potuto far altro che provvedere al suo arresto in flagranza e – come disposto dal pm di turno della locale Procura della Repubblica – sottoposto in regime di arresti domiciliari per il reato di resistenza a pubblico ufficiale nonché alla denuncia in stato di libertà per detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

L'arrestato, nella mattinata di ieri, è stato giudicato con giudizio direttissimo e ricondotto dagli agenti presso la propria abitazione, in regime di arresti domiciliari. Il genitore verrà, invece, denunciato in stato di libertà per la violazione delle prescrizioni relative alla detenzione domiciliare.